

MIDSUMMER BLOOMING 2021

Il trionfo dei colori dei fiori nei prati di montagna al solstizio d'estate e il desiderio di rinascere dopo l'esperienza globale della pandemia.

I brani musicali registrati nell'ambiente di casa come impressioni musicali per ricordare il lungo periodo in cui si è rimasti isolati e per tornare a vivere.

Ritratti nati dal desiderio di immortalare l'emozione di immergersi nella natura all'inizio dell'estate, ricolma di speranza come un bocciolo, e di indossare i colori dei fiori...

Midsummer blooming 2021 – Fioritura al solstizio d'estate è un progetto multimediale che nasce dal desiderio di immortalare le emozioni e i sentimenti vissuti nel periodo del *lockdown*, dalla gioia per la libertà ritrovata e per condividere l'esperienza artistica vissuta tra il 2020 e il 2021.

Costituisce una tappa fondamentale del percorso artistico personale in quanto nasce da un'esperienza che ha coinvolto il mondo intero e intende proporre una correlazione tra musica, arte, letteratura e fotografia all'insegna della rinascita e del trionfo dei colori all'inizio dell'estate. Il solstizio d'estate di riferimento è quello del 2021, ma tenendo presente che nell'anno 2021 sono inclusi sia il 20 che il 21, gli anni della pandemia.

Il fulcro del progetto sono delle registrazioni audio e video di brani significativi dal repertorio classico e operistico per soprano e pianoforte fatte in casa, nell'ambiente in cui si è dovuto trascorrere un lungo periodo di isolamento.

Come filo conduttore tra i vari ambiti artistici risulta centrale la tematica del trionfo dei colori dei fiori per celebrare la gioia per la fioritura dopo il *lockdown*, con da un lato la registrazione dei brani musicali e dall'altro la realizzazione di un'opera d'arte significativa.

Non è casuale la scelta della presentazione ufficiale nel periodo dove per eccellenza si sente la mancanza della fioritura, novembre, con l'intento di riconoscere un valore ancora maggiore a ciò di cui si sente la mancanza. Un parallelismo con l'anelito per la libertà vissuto nel *lockdown* e ritrovato all'inizio dell'estate.

Lo spazio della casa viene vissuto in modo diverso. Come un luogo dove ci si sente protetti, ma allo stesso tempo come un luogo dove si è sentita venire meno la libertà. Allo stesso tempo si è rivelata anche come una fucina per forgiare nuovi progetti e per sognare, per dare espressione artistica ai sentimenti e ai desideri, per riscoprire il legame con il territorio, con ciò che contraddistingue la propria personalità.

Il progetto nasce e rimane fruibile per la maggior parte a livello digitale, a testimonianza del ruolo fondamentale che ha acquisito la digitalizzazione durante la pandemia.

Attraverso l'esperienza artistica personale si presenta anche l'occasione di una riflessione globale sull'esperienza vissuta dagli artisti e dagli operatori nell'ambito della creatività.

Playlist - Brani musicali per soprano e pianoforte

Lasci ch'io pianga -G.F.Händel

O mio babbino caro -G.Puccini

Cäcilie -R.Strauss

Morgen -R.Strauss

Die Lotosblume -R.Schumann

Nocturne op. 27 n. 1 -F.Chopin

Over the rainbow

Smoke gets in your eyes

Inscí tutt on tratt -valzer milanes

Vergine madre -A.Perosa

I brani musicali scelti partono dal brano più rappresentativo del periodo del *lockdown*, *Lascia ch'io pianga* di G.F.Händel, che evoca il desiderio di libertà e dà espressione all'angoscia e alla disperazione.

Segue un classico della tradizione operistica, *O mio babbino caro* di G.Puccini, con un rimando alla collaborazione tra padre e figlia e la realizzazione di un'opera d'arte durante il *lockdown*, che ha trovato la forza dei colori con lo sbocciare dei fiori ed è stata presentata in occasione della Milano Fashion Week a settembre 2021 nell'Installazione Haute Art Couture by ROTT (Lois Rottonara) attraverso un evento culturale incentrato sulle tematiche di arte, moda, colore e sostenibilità.

I lieder di R.Strauss *Cäcilie* e *Morgen* danno espressione alla passione, all'amore e al desiderio, così come anche alla speranza in un futuro migliore in cui ritrovare la felicità.

Rievocano l'ambientazione notturna il lied *Die Lotosblume* di R.Strauss, in cui è protagonista l'amore sognante tra un fiore e la luna e il Notturmo op. 27 n.1 di F.Chopin, tipicamente ispirato da un paesaggio notturno.

La rinascita viene annunciata dal classico *Over the rainbow*, che rappresenta il trionfo dei colori dell'arcobaleno dopo la pioggia e da *Smoke gets in your eyes*, che evoca un ricordo d'amore.

Il valzer in milanese *Inscí tutt on tratt* del poeta Iannelli evoca la nostalgia per la città natale Milano, dalla quale si è dovuto stare lontano per lungo tempo ed è un tributo alla cultura milanese autoctona.

A concludere *Vergine Madre* di A.Perosa tratta dal Canto XXXIII del Paradiso come omaggio a Dante Alighieri nell'anniversario dei 700 anni dalla morte.

CREDITS

Ideazione e concetto, soprano, pianoforte: Susy Rottonara

Arte: Lois Rottonara ROTT

Fotografie: Freddy Planinschek

Location: Villa ROTT Ergobando La Villa in Badia (BZ)

Credits e Press Installazione Haute Art Couture by ROTT: Elisabetta Invernici - *Galleria & Friends* Milano